

DELIBERA N. 93/05/CSP

**Procedimento nei confronti
della società G.s.g. Groupe Space Globe Mitteleuropa S.r.l.
(emittente televisiva locale “Telemare”)
per la presunta violazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28**

L'AUTORITA'

NELLA riunione della Commissione per i servizi ed i prodotti del 14 luglio 2005;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249 e, in particolare, l'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 9;

VISTA la legge 22 febbraio 2000 n. 28, recante “*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 43 del 22 febbraio 2000;

VISTA la propria delibera n. 11/05/CSP del 3 febbraio 2005, recante “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per le elezioni comunali e provinciali previste per i giorni 3 e 4 aprile 2005*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 39 del 17 febbraio 2005;

VISTA la nota del Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia del 9 maggio 2005, pervenuta il 13 maggio seguente (prot. n. 135/EA/05/NA), con la quale si trasmette, oltre al supporto magnetico, la seguente documentazione:

segnalazione del Ministero delle Comunicazioni del 26 aprile 2005 per la presunta violazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28 da parte della società G.S.G. Groupe Space Globe Mitteleuropa S.r.l., esercente l'emittente locale televisiva “*Telemare*”, per avere mandato in onda in data 7 aprile 2005, durante la campagna per le elezioni comunali del 22 e 23 maggio 2005, un comunicato preventivo relativo alla trasmissione di messaggi politici autogestiti a titolo gratuito, privo delle indicazioni previste dall'articolo 11, comma 1, lettera a), della delibera n. 11/05/CSP;

- richiesta di memorie difensive inviata dal Comitato regionale competente all'emittente televisiva in questione in data 26 aprile 2005 (prot. n. VA/938/05);
- nota del 28 aprile 2005 (prot. VA/971/05) nella quale l'emittente “*Telemare*” comunica di rinunciare alla messa in onda di messaggi politici autogestiti per le

prossime comunali e, quindi, di sospendere la trasmissione dei relativi comunicati;

- nota dell'Ispettorato Territoriale del Ministero delle Comunicazioni per il Friuli Venezia Giulia del 9 maggio 2005 (prot. n. IVE/1029/05) di trasmissione del cd video contenente la copia delle parti dei programmi trasmessi dall'emittente in data 7 aprile 2005;
- delibera del Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia del 5 maggio 2005 (prot. n. 49) nella quale, accogliendo le giustificazioni dell'emittente, si propone l'archiviazione della segnalazione;

PRESO ATTO dalla documentazione versata in atti della rinuncia da parte dell'emittente televisiva in questione alla trasmissione di messaggi politici autogestiti a titolo gratuito nel corso della campagna per le elezioni comunali del 22 e 23 maggio 2005 e del venir meno dei presupposti per l'adozione di misure sanzionatorie;

RITENUTO di aderire alla proposta di archiviazione del competente Comitato regionale;

VISTA la proposta del Dipartimento garanzie e contenzioso;

UDITA la relazione dei Commissari, Giancarlo Innocenzi Botti e Sebastiano Sortino, relatori ai sensi dell'articolo 32 del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

- l'archiviazione degli atti;
- la trasmissione della presente delibera al competente Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia.

Roma, 14 luglio 2005

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE
Giancarlo Innocenzi Botti

IL COMMISSARIO RELATORE
Sebastiano Sortino

per attestazione di conformità a quanto deliberato
per IL SEGRETARIO GENERALE
Gloria Maria Callari